

Spedizione in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, D.C.B. - Roma - Contiene I.R.



BIMESTRALE DELL'ORDINE
DEGLI ARCHITETTI
DI ROMA E PROVINCIA

ANNO XLVII
SETTEMBRE-OTTOBRE 2012

103/12

**ARCHITETTURA DEL
SECONDO NOVECENTO:
SALVIAMO IL MERCATO
METRONIO**

**LA CULTURA DEL
VINO E LA SUA
ARCHITETTURA
PROGETTI ITALIANI
ALLA TRIENNALE
DI SOFIA**

**SOLUZIONI HIGH-TECH
IN CAMPO TESSILE
FLORIADE 2012**

**OTTIMIZZAZIONE
ENERGETICA NEGLI
EDIFICI STORICI**



**SEZIONE OPERE
REALIZZATE**

1° premio

EBV

Committente: Centro
Promozione della D.O.C.
"Ribera del Duero" [Spagna]



**Architetto o scultore:
crisi d'identità**

di Edoardo Milesi*

Il tema di questa Biennale non fa che confermare quest'ansia comune agli architetti nel non sapere dove collocarsi. È una prolungata crisi d'identità che ci perseguita nel rapporto col committente

al quale spesso non possiamo dare quello che ci chiede perché magari palesemente in contrasto con quello che gli serve o con quello che servirebbe in quel luogo in quella situazione.

Chipperfield, curatore della 13ª Biennale di Venezia, rinnega l'archistar solista, ma riconosce all'architetto il potere del medium, di colui che attraverso la propria cultura e la sensibilità personale filtra e interpreta il bisogno collettivo. Non vedo contraddizioni con Kahn quando affermava che l'architettura non esiste, ma esiste l'opera dell'architetto.

La nostra professione ci mette in una condizione di perenne inadeguatezza e contemporaneamente di presunzione di onnipotenza. Un disagio dovuto alla consapevolezza di essere collettori di tanti saperi senza essere degli specialisti e contemporaneamente la certezza di essere assolutamente soli nel doverli interpretare e sintetizzare.

Dopo aver visto la presentazione della cantina di Castelbuono di Arnaldo Pomodoro, mi sono chiesto perché un imprenditore sente, per il progetto di una *fabbrica di vino*, il bisogno di rivolgersi a un artista, o meglio a uno scultore invece che all'architetto. L'architetto do-

po aver perso la sua credibilità tecnica sta perdendo anche quella artistica. Abbiamo impiegato più o meno 2.000 anni (dai Greci a G. Vasari) per guadagnarci un posto nell'arte; l'architettura (del resto come la pittura e la scultura) è passata da mestiere ad arte perdendo a poco a poco la sua credibilità tecnica. Probabilmente il committente non riconosce più all'architetto neppure questo ruolo di cui tuttavia ha evidentemente grande bisogno. Il progetto, polverizzandosi in tanti settori specializzati (come sta succedendo o è già successo nella medicina) perde totalmente la sua abilità nell'interpretare la realtà in modo innovativo, perde la capacità di sintesi nel dare risposte radicali alle esigenze vere, alle richieste spesso inconsce, ma necessarie. Come dice Arnaldo Pomodoro la sua è una scultura nella quale camminare e ha diritto a stare lì. Io personalmente non la riconosco come architettura, non ne ha le motivazioni, la complessità; non solo per la sua attuale funzione e per chi ci lavora, ma per la sua vita e trasformazione nella storia, per gli altri usi che verranno dopo.

Le opere di pittura, di scultura e anche di letteratura vivono accanto alle altre opere simili, ma non come l'architettura. L'architettura è l'unica arte in grado di sfidare il tempo per la sua capacità di essere un luogo e non uno spazio o un oggetto. Le opere di architettura vivono fra loro come le voci e i suoni in uno stato di coralità e l'architetto, contrariamente allo scultore, a causa della prossimità fra le opere di architettura, ha l'obbligo di assumere la dimensione storica nel tempo, come limite e come ispirazione. □

*Direttore della rivista ArtApp



**SEZIONE OPERE
REALIZZATE**

**Progetto
menzionato**
Markus Scherer
Committente:
Centro Cantina
Nalles
Magrè/Niclara
[Nalles / Bolzano]



> La commissione
consegna il
premio a Markus
Scherer (a
sinistra) e a
Michela Esposito
di Fabrica Studio
Associato



**SEZIONE OPERE
REALIZZATE**

**Progetto
menzionato**
Fabrica
Committente:
San Giovenale
Agricola
[Loc. La Macchia
Blera / Viterbo]